

La costruzione partecipata delle politiche per l'invecchiamento attivo nella Provincia Autonoma di Trento

**Progetto "Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento
attivo"**

Francesco Barbabella

Febbraio 2025

INDICE

1.	2	
2.	4	
3.	5	
4.	5	
5.	6	
Ringraziamenti		8
Allegato. Locandina e programma della Conferenza provinciale		9

1. Introduzione

Durante lo svolgimento della quarta Conferenza Ministeriale quinquennale sull'invecchiamento dell'UNECE, che si è tenuta a Lisbona dal 21 al 22 settembre 2017 a completamento del terzo ciclo di revisione e valutazione del Piano d'azione internazionale sull'invecchiamento di Madrid e la sua strategia di attuazione regionale (MIPAA/RIS), i partecipanti della delegazione italiana acquisiscono la consapevolezza della necessità di intervenire a livello nazionale per avviare un percorso di coordinamento delle politiche relative all'invecchiamento attivo, colmando una lacuna evidente fino a quel momento. Nasce così il [Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo](#), basato su due accordi triennali (2019-2021, 2022-2024) tra il Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'IRCCS INRCA, con la collaborazione dell'INAPP, che getterà anche le basi per l'organizzazione a Roma della successiva Conferenza Ministeriale dell'UNECE del 2022, e affinché per la prima volta nella storia, il legislatore nazionale arrivi a regolare la tematica dell'invecchiamento attivo attraverso specifiche norme (Legge Delega 33/2023 e D. Lgs. 29/2024).

Il coordinamento è partecipato, nel senso che le attività sono svolte attraverso una vasta [rete di stakeholder](#), sia in rappresentanza del governo nazionale (Ministeri e Dipartimenti presso la Presidenza del consiglio dei ministri), sia di quelli regionali (tutte le Regioni e le Province Autonome), sia della società civile rilevante su questo tema. Multilivello, perché il coordinamento non riguarda soltanto il livello nazionale, bensì le reti di *stakeholder* sono costituite anche in ogni regione, includendo le società civili regionali. Il tema è quello della programmazione delle politiche per l'invecchiamento attivo, basata su un'analisi concertata dei bisogni e delle priorità, alla luce dell'esistente. Il tutto, all'interno di un *framework* concettuale determinato, da un lato, dai 10 impegni previsti dal Piano di Azione Internazionale per l'invecchiamento di Madrid (MIPAA) e dalla sua strategia di implementazione, e dall'altro, dai 9 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile collegati a tali impegni. Le attività di ricerca-azione, che sono state tutte svolte dalla rete in maniera congiunta e partecipata, nel triennio 2019-2021 hanno riguardato tre compiti principali:

1) in ogni Regione e Provincia Autonoma, e in ogni Amministrazione a livello nazionale, è stata effettuata una ricognizione ed analisi dello stato dell'arte delle politiche e iniziative a favore dell'invecchiamento attivo.

Sono stati prodotti rapporti per ogni Amministrazione ([qui](#) il rapporto per la Provincia Autonoma di Trento), e un [rapporto nazionale comparato](#);

2) alla luce dell'analisi dello stato dell'arte e del *framework* assunto, sono state prodotte delle [raccomandazioni per l'adozione di politiche in materia di invecchiamento attivo](#), al fine di un loro utilizzo per identificare ad ogni livello degli obiettivi politici di breve termine, da rinnovare una volta conseguiti;

3) al fine di sviluppare ulteriormente lo stato dell'arte delle politiche in via migliorativa, si è tornati in ognuna delle Amministrazioni precedentemente esaminate, per identificare obiettivi politici prioritari (diversi per ogni Amministrazione, a seconda dello stato dell'arte esistente). Tali obiettivi politici sono stati identificati applicando le raccomandazioni precedentemente prodotte. Anche in questo caso, sono stati prodotti rapporti per ogni Amministrazione ([qui](#) il rapporto per la Provincia Autonoma di Trento), e un [rapporto nazionale comparato](#).

L'obiettivo del presente rapporto, oltre che di riassumere brevemente (principalmente attraverso rimandi) le principali attività svolte nella Provincia Autonoma di Trento in merito a quanto appena descritto, è di illustrare le azioni svolte in questa Provincia nel triennio 2022-2024, al fine di promuovere l'adozione del *framework* a livello regionale, a partire dalla struttura di un sistema di *governance* basato sul primo degli impegni del MIPAA (*mainstreaming ageing*, vale a dire promuovere l'invecchiamento attivo in tutti i settori politici) e sull'obiettivo di sviluppo sostenibile 17 (*partnership*, vale a dire partecipazione al *policy making* da parte della società civile provinciale in maniera co-decisionale).

Una prima attività ha riguardato l'organizzazione di una conferenza in ogni Regione e Provincia Autonoma. Durante la conferenza, organizzata prevalentemente dalle Regioni con il supporto scientifico e organizzativo dell'IRCCS INRCA, si sono presentate alla popolazione regionale le attività svolte nell'ambito del progetto e con quali risultati. Interventi sono stati ad opera dei rappresentanti delle amministrazioni regionali e degli *stakeholder* della società civile regionale, con l'intento di promuovere non solo le attività del progetto ma l'invecchiamento attivo in generale e la produzione di politiche regionali a suo sostegno. Una seconda attività programmata, è stata quella della successiva organizzazione di (uno o più) *workshop* in ogni Regione e Provincia Autonoma, al fine di rendere operative le intenzioni manifestate durante la conferenza di cui sopra, attraverso la creazione, o il miglioramento laddove già esistente, di uno strumento partecipativo formale in capo alle varie Regioni e Province Autonome, sul modello di un "tavolo permanente", o una "consulta" o strumenti simili, con l'obiettivo di co-programmare politiche e interventi in tale ambito, partendo dagli obiettivi precedentemente identificati. Una volta gettate le basi, il prosieguo delle attività ha implicato la promozione dell'utilizzo di tale strumento partecipato, per attività di *policy making*.

L'esperienza della Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo, viene da qui in avanti (a partire dal 2025) convogliata nei compiti assegnategli dal D. Lgs. 29/2024.

A seguito dell'esperienza maturata dal Dipartimento per le politiche della famiglia sulla tematica dell'invecchiamento attivo attraverso le attività sopra descritte, il Decreto Legislativo 29/2024 (Art. 6) ha individuato tale Dipartimento come l'attore istituzionale principale per attuarne le indicazioni in materia. In particolare, una serie di entità pubbliche, incluse le Regioni e le Province Autonome, dovranno far pervenire una relazione annuale (entro ogni 30 aprile) al Dipartimento Famiglia, descrivendo le iniziative politiche implementate nell'anno precedente e quelle che si intendono implementare in futuro. Il Dipartimento Famiglia, a sua volta, dovrà redigere, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione basata sull'analisi di quelle ricevute, comprendente anche raccomandazioni sulle azioni da implementare, di cui tener conto nel

Piano Nazionale per l'Invecchiamento attivo (triennale) e nei suoi aggiornamenti annuali. Tale relazione andrà sottoposta all'Autorità politica con delega alla famiglia, per la sua presentazione al Comitato interministeriale per le politiche in favore della popolazione anziana (CIPA). Per il 2024, è stata prodotta una "relazione ponte" da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia, contenente anche informazioni, per le amministrazioni interessate per effetto della norma, su come produrre le relazioni dovute entro il 30 aprile, che saranno previste in forma telematica e in continuità con il *framework* adottato sin dal 2019, nel corso del "Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo".

2. Politiche provinciali sull'invecchiamento attivo: recenti sviluppi

Rispetto alla situazione rilevata nel rapporto "[Le politiche per l'invecchiamento attivo nella Provincia Autonoma di Trento](#)" (2020) e alle successive integrazioni contenute nel rapporto "[Politiche per l'invecchiamento attivo nella Provincia Autonoma di Trento: quali possibili obiettivi?](#)" (2021), sono emerse ulteriori attività della Provincia Autonoma di Trento nel contesto delle politiche per l'invecchiamento attivo. La Provincia Autonoma non ha finora adottato una legge quadro in materia, ma ha sviluppato una decisa attenzione all'*age management* nell'ambito di diverse politiche settoriali con particolare riguardo a volontariato civile, formazione permanente, promozione della salute e prevenzione, sport e attività fisica, e mercato del lavoro. L'ultima dimensione, che non era stata sufficientemente emersa nel primo triennio del monitoraggio, si è sviluppata sin dai primi anni 2000 grazie a una serie di progettualità (es. *Ageing Workers Awareness to Recupereate Employability* – AWARE, *ToSwitch*, ricerca-azione sugli *older worker*), pubblicazioni e network internazionali (es. *International Network of Age and Work*), attivazione di reti e collaborazioni fra diversi *partner* nazionali ed internazionali. Anche sulla base di queste esperienze, nel 2019 è nato il [Tavolo di regia provinciale per l'age management e l'invecchiamento attivo](#) (poi formalizzato nel 2024 con la DGP 456/2024) con compiti di sensibilizzazione, coordinamento e supporto alle sperimentazioni ed alle conseguenti azioni di implementazione in materia. I membri del Tavolo sono attualmente 26 e includono rappresentanti di strutture della Provincia e vari *stakeholder* (DGP 456/2024, DD 6976/2024): UIL Trentino; Associazione Artigiani; Consorzio dei Comuni Trentini; Agenzia del Lavoro; Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari Generali; Dipartimento Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro; Adecco Italia Spa – filiale di Trento; Con.Solida; Servizio Pianificazione; Servizio Istruzione – Ufficio per le Politiche di Inclusione e Cittadinanza; Dipartimento Risorse Umane – Servizio Acquisizione e Sviluppo; Dipartimento di Prevenzione dell'Agenzia Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) – U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro; CISL Trentino; Confindustria; CGIL Trentino; Confcommercio Trentino; Servizio Politiche Sociali; Servizi Sociali delle Comunità e dei Comuni di Trento e Rovereto; Direzione Integrazione Sociosanitaria di APSS; Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza (UPIPA).

Dal punto di vista delle politiche, la Provincia Autonoma di Trento ha promosso interventi specifici (in aggiunta a quelli già mappati nei precedenti rapporti) come il Piano Provinciale di Prevenzione 2021-2025 (in particolare con il programma PP3 Luoghi di lavoro che promuovono salute; DGP 2160/2021), il progetto PAT4Street (rivolto a dipendenti del Servizio gestione strade per sostenere l'acquisizione di personale qualificato e il coinvolgimento del personale ad ogni età, un progetto di valorizzazione di interventi di formazione formatori per i lavoratori anziani E+ TO SWITCH, un'azione sperimentale di formazione dei quadri intermedi delle piccole e medie imprese, ecc.) e il ricambio generazionale (per supportare la transizione intergenerazionale nell'artigianato e nelle piccole imprese; DGP 1821/2018).

3. Conferenza provinciale di promozione delle politiche sull'invecchiamento attivo

Nel secondo triennio del Progetto Nazionale di Coordinamento (2022-2024), si è verificata una fase di transizione nei referenti istituzionali. A gennaio 2023 c'è stato un primo passaggio di consegne tra l'Ufficio Politiche a Favore delle Persone Non Autosufficienti, Servizio Politiche Sanitarie (che ha collaborato durante il primo triennio), e l'Ufficio Politiche Socio-assistenziali e *Welfare*, Servizio Politiche Sociali. A settembre 2024, la Provincia Autonoma di Trento ha indicato come nuova ed attuale struttura referente l'UMSe Coesione Territoriale e Valorizzazione del Capitale Sociale Trentino all'Estero, Ufficio Coesione Territoriale, che tra gli altri compiti coordina anche il Tavolo di regia provinciale per l'*age management* e l'invecchiamento attivo (DGP 456/2024). Il Tavolo è composto da interlocutori provenienti da diversi settori (istituzioni pubbliche, private, parti sociali e rappresentanti di categoria), i quali permettono di ampliare il confronto e di unire competenze diverse legate alle politiche di invecchiamento attivo.

Fino alla seconda metà del 2024, non è stato possibile organizzare la conferenza provinciale. Il 4 ottobre 2024 si è svolto un incontro del Tavolo di regia provinciale, in cui un rappresentante dell'IRCCS INRCA ha illustrato il Progetto di Coordinamento Nazionale e la proposta della conferenza provinciale, la quale è stata approvata dal Tavolo. Dopo vari contatti successivi con l'Ufficio Coesione Territoriale, è stato sviluppato un programma, nonché sono stati identificati i relatori e la logistica e la promozione dell'evento.

La conferenza provinciale si è svolta il 17 dicembre 2024 a Trento, presso il Palazzo della Provincia (v. programma nell'Allegato).

La mattinata è iniziata con i saluti istituzionali dell'Ufficio Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio (videomessaggio). È stata poi presentata un'analisi del contesto nazionale e delle tendenze demografiche di invecchiamento della popolazione in atto da parte di un professore dell'Università Cattolica di Milano, e, specularmente, del contesto provinciale da parte di un dirigente dell'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT). Un ricercatore dell'IRCCS INRCA di Ancona ha mostrato i risultati del Progetto Nazionale di Coordinamento (con particolare riguardo alle attività condotte nella Provincia Autonoma di Trento) ed evidenziato la necessità di un coordinamento multilivello per affrontare le sfide dell'invecchiamento attivo. Sono stati poi illustrati i risultati di tre esperienze progettuali che la Provincia ha portato avanti negli ultimi vent'anni da parte di relatori affiliati alle Università di Trento, Macerata e Saragozza. L'ultimo intervento della mattina del direttore dell'Ufficio Coesione Territoriale ha riguardato la presentazione del ruolo del Tavolo di regia provinciale e le sue prospettive di lavoro 2024-2025. Nel pomeriggio, l'attenzione si è spostata sul Piano Provinciale di Prevenzione (presentato dal Coordinamento del Gruppo di Lavoro del Programma 3 'Luoghi di Lavoro che promuovono salute' gestito dall'APSS) e sul valore dei lavoratori senior nelle organizzazioni, mettendo in evidenza misure concrete come la flessibilità lavorativa, il part-time calibrato e l'integrazione generazionale, adottate da alcune aziende e organizzazioni per valorizzare le competenze e le esperienze dei dipendenti maturi. Le esperienze sono state condivise dal Dipartimento Organizzazione, Personale e Innovazione, Confcommercio Trentino, UPIPA e APSP Giacomo Cis, Con.Solida, e Confindustria Trento. Il pubblico è potuto intervenire per chiedere ulteriori informazioni e commentare le presentazioni e le discussioni.

La notizia dell'evento è stata pubblicata sul [sito del Progetto di Coordinamento Nazionale](#) (dove sono disponibili anche il programma e le presentazioni) e sul [sito della Provincia Autonoma di Trento](#).

4. *Workshop* sulla costruzione partecipata delle politiche sull'invecchiamento attivo

Data l'organizzazione della conferenza provinciale a dicembre 2024, non è stato possibile organizzare il *workshop* entro febbraio 2025 (termine per la preparazione del presente rapporto). Tuttavia, l'Ufficio Coesione Territoriale ha dato disponibilità a organizzare il *workshop* nei prossimi mesi all'interno di una delle riunioni del Tavolo di regia provinciale, sulla scia del lavoro svolto e la discussione già avviata con gli *stakeholder*.

5. Conclusioni e prospettive future

L'analisi dei dati relativi all'invecchiamento nella Provincia Autonoma di Trento tra il 2018 e il 2021 evidenzia un aumento della popolazione *over 55*, che è passata da 193 a 204 mila persone, con una crescita simile tra uomini e donne. Anche la popolazione *over 65* è cresciuta, da 119 a 124 mila individui, con un incremento simile tra uomini e donne.

Sebbene non direttamente comparabili (a causa di gruppi di età rilevati leggermente diversi: persone con 55 anni e più nel 2018 contro individui *over 50* nel 2021), si nota una distribuzione diversa dei livelli di istruzione nel tempo. Mentre nel 2018 la maggioranza della popolazione *over 55* (64,1%) ha un livello basso (ISCED 0-2), nel 2021 la maggioranza della popolazione *over 50* (70,4%) ha un livello medio (ISCED 3-4).

Dal punto di vista occupazionale, si nota un deciso aumento del tasso di occupazione nella fascia *over 65*, in cui il tasso di occupazione è cresciuto del 50% circa, passando dal 4,5% al 7,0%. Tuttavia, il volontariato ha subito un lieve calo, con la partecipazione generale che è passata dal 22,7% nel 2018 al 21,4% nel 2021, con una diminuzione più marcata tra le donne (la cui quota è scesa dal 18,3% al 14,6%). Quest'ultimo *trend* potrebbe essere stato influenzato dalla pandemia di COVID-19, che nel 2021 ha limitato la partecipazione sociale e le opportunità di coinvolgimento attivo nella comunità.

Tabella 1. *Profilo socio-demografico della popolazione anziana nella Provincia Autonoma di Trento, Media 2018 e 2021 (dati in migliaia)*

	2018				2021			
		M	F	TOT		M	F	TOT
Popolazione								
	55+	89	104	193	55+	95	109	204
	65+	53	67	119	65+	55	69	124
Livello di istruzione								
Basso (ISCED 0-2)	55+	50	68	119	50+	18	29	48
Medio (ISCED 3-4)		27	24	51		84	88	172
Alto (ISCED 5 e +)		8	7	15		14	14	28
Occupati								
	55-64	23	19	42	50-64	47	41	88
	65+	4	2	5	65+	6	3	9
Volontari								
	55+	23	17	41	55+	28	16	44

Fonti: ISTAT (anno 2018); ISPAT (anno 2021)

Tabella 2. Profilo socio-demografico della popolazione anziana nella Provincia Autonoma di Trento, Media 2018 e 2021 (incidenze percentuali)

	2018 %				2021 %			
		M	F	TOT		M	F	TOT
Popolazione								
	55+	33,6	37,8	35,8	55+	35,6	39,6	37,6
	65+	19,8	24,3	22,1	65+	20,8	24,9	22,9
Livello di istruzione								
Basso (ISCED 0-2)	55+	58,9	68,6	64,1	50+	16,1	22,5	19,5
Medio (ISCED 3-4)		31,5	24,3	27,6		73,1	68,0	70,4
Alto (ISCED 5 e +)		9,6	7,1	8,3		12,4	10,7	11,5
Occupati								
	55-64	64,5	51,4	57,8	50-64	78,4	66,7	72,5
	65+	7,2	2,4	4,5	65+	10,6	4,1	7,0
Volontari								
	55+	27,7	18,3	22,7	55+	29,2	14,6	21,4

Fonti: ISTAT (anno 2018); ISPAT (anno 2021)

Tabella 3. Strumenti di governance per sviluppo e coordinamento delle politiche sull'invecchiamento attivo

	Sì	No
Esistenza di una legge trasversale sulla promozione dell'invecchiamento attivo		X
Esistenza di uno strumento formale partecipativo (Tavolo, Consulta o altro)	X	

La Provincia Autonoma di Trento ha formalizzato nel 2024 il Tavolo di regia provinciale per l'*age management* e l'invecchiamento attivo (DGP 456/2024) che ha funzioni di sensibilizzazione, coordinamento e supporto alle sperimentazioni in materia. I membri del Tavolo sono 26 e includono rappresentanti di varie strutture della Provincia, di altri enti pubblici (Agenzia del Lavoro, APSS etc.) e locali (Servizi Sociali di Comunità e Comuni di Trento e Rovereto), della società civile e delle organizzazioni sindacali. I settori di interesse riguardano in modo principale l'*age management* nel mercato del lavoro, ma anche la più ampia gestione dei processi di invecchiamento della popolazione. Si tratta dunque di un organo che recepisce il principio della trasversalità delle politiche per l'invecchiamento (*mainstreaming ageing*, MIPAA 1) e fornisce una piattaforma per la *partnership* tra rappresentanti istituzionali e *stakeholder* (in linea con l'SDG 17).

Si tratta di uno sviluppo importante in materia di politiche per l'invecchiamento attivo. Anche se non ci sono state evoluzioni normative significative negli ultimi anni in questo ambito, il Tavolo di regia provinciale potrà fungere da catalizzatore e promotore di iniziative per l'invecchiamento attivo nel Trentino. I suoi compiti di coordinamento e monitoraggio risulteranno estremamente utili in un contesto in cui le politiche per l'invecchiamento attivo sono state finora a carattere settoriale (con *focus* principali su volontariato civile, formazione permanente, promozione della salute e prevenzione, sport e attività fisica, e mercato del lavoro).

Il Progetto Nazionale di Coordinamento ha interagito costruttivamente con le varie strutture provinciali che si sono susseguite nella collaborazione durante i due trienni (2019-2021 e 2022-2024). Grazie allo stimolo del gruppo di ricerca dell'IRCCS INRCA, è stata veicolata l'importanza di promuovere diffusamente l'invecchiamento attivo come prospettiva efficace e trasversale alle politiche pubbliche provinciali, sia all'interno della Provincia Autonoma di Trento che tra la popolazione e la società civile. Tale sforzo è

culminato con la proficua collaborazione con l'Ufficio Coesione Territoriale per l'organizzazione della conferenza provinciale a dicembre 2024.

La Provincia Autonoma di Trento potrà presumibilmente valorizzare il nuovo Tavolo di regia provinciale come organo deputato a ottemperare agli obblighi previsti dal D. Lgs. 29/2024 (art. 6, comma 3) in materia di monitoraggio delle iniziative svolte sull'invecchiamento attivo. Infatti, la normativa prevede che entro il 30 aprile di ogni anno le Regioni, le Province Autonome e gli enti locali inviino un rapporto sulle attività in materia di invecchiamento attivo svolte nell'anno precedente e quelle che si intendono implementare in futuro. Inoltre, il Tavolo ha la potenzialità di costituire un luogo effettivo di concertazione e condivisione di bisogni e azioni per l'invecchiamento attivo aperto a realtà pubbliche, del privato sociale, dei mondi produttivi e delle parti economiche e sociali, supportando il processo di evoluzione delle politiche provinciali in materia nel medio e lungo periodo.

Ringraziamenti

Si ringraziano il referente dott. Luciano Galetti, Direttore Ufficio Coesione Territoriale, e la dott.ssa Francesca Leoni, Ufficio Coesione Territoriale, per la collaborazione e il supporto nell'organizzazione della conferenza provinciale. Si ringrazia inoltre la dott.ssa Gianna Colle, CGIL del Trentino, per il supporto nelle relazioni con le strutture della Provincia.

Inviato in bozza ai referenti della Provincia Autonoma di Trento e della società civile provinciale in data:
21/01/2025

Feedback da questi ricevuto entro il: 05/02/2025

Hanno partecipato:

Gianna Colle, CGIL del Trentino, Funzionaria SPI CGIL

Luciano Galetti, Provincia Autonoma di Trento, Ufficio Coesione Territoriale, Direttore

Desirée Pedulla, Provincia Autonoma di Trento, Servizio Politiche Sociali, Ufficio Politiche Socio-Assistenziali e Welfare

Sergio Rocca, Confcommercio Trentino, Responsabile della formazione

Federica Rottaris, Provincia Autonoma di Trento, Servizio Politiche Sociali, Ufficio Politiche Socio-Assistenziali e Welfare

Ilaria Simonelli, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Direzione Integrazione socio sanitaria, Sociologa della Salute e Coordinatore del Gruppo di lavoro del Programma 3, Piano Provinciale di Prevenzione

Lorenza Vieno, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Direzione Integrazione socio sanitaria, Assistente sociale e Coordinatore del Gruppo di lavoro del Programma 3, Piano Provinciale di Prevenzione

Convegno di studi

Martedì **17**
DICEMBRE
2024

Sala Belli -
p.zza Dante 15
Palazzo della Provincia
di Trento

Gestione dell'età e invecchiamento attivo

Narrazioni e prospettive in Italia e
in Provincia di Trento

Iniziative, pratiche e
opportunità per
migliorare le azioni di
Age Management in
Provincia di Trento



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGRAMMA

Ore 09.00

WELCOME COFFEE e REGISTRAZIONE

Ore 09.30

SALUTI ISTITUZIONALI

INTRODUZIONE - **Ileana Olivo** - Dirigente UMSe coesione territoriale e valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero, Provincia autonoma di Trento
Saluti, **Alfredo Ferrante**, Dirigente, Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ore 09.45

LA REALTÀ NAZIONALE, SITUAZIONE e TENDENZE IN ATTO

Alessandro Rosina, Professore ordinario di Demografia e Direttore LSA, Università Cattolica di Milano

Ore 10.30

IL PROGETTO DI COORDINAMENTO NAZIONALE PARTECIPATO MULTILIVELLO DELLE POLITICHE SULL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Francesco Barbabella, Ricercatore, IRCCS INRCA, Centro Studi e Ricerche Economico-Sociali per l'Invecchiamento

Ore 11.00

LA REALTÀ IN PROVINCIA DI TRENTO

Vincenzo Bertozzi, Sostituto dirigente Istituto di statistica della Provincia di Trento (ISPAT)

Ore 11.20

I TRAGUARDI E I VALORI DI UNA ATTENZIONE PLURIVENTENNALE. LE ESPERIENZE TRENTINE
Conduce **Federico Manfreda**

AWARE: UN PROGETTO APRIPISTA SULL'INVECCHIAMENTO NELLE ORGANIZZAZIONI DI LAVORO
Franco Fraccaroli, Professore di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Università degli Studi di Trento

OLDER WORKERS: UN FUTURO CHE RICHIEDE RISPOSTE

Alberto Zanutto, Università di Macerata e collaboratore IRS Milano

UN NUOVO PROFILO DI FORMATORE PER RINNOVATI PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO DEGLI ADULTI: IL PROGETTO ToSWITCH
Francesco Marcaletti, Professore Permanente dell'Università di Saragozza (video registrato)

Ore 12.20

LA REALTÀ DEL TAVOLO PROVINCIALE E SUE PROSPETTIVE DI LAVORO

Luciano Galetti, Direttore Ufficio coesione territoriale - Provincia autonoma di Trento

Ore 12.45

LIGHT LUNCH (Sala Wolf)

Ore 13.45

LE ESPERIENZE MATURATE E IN CORSO DI ATTUAZIONE

Modera Ufficio Stampa - Provincia autonoma di Trento

PERCORSI ATTIVATI DAL PROGRAMMA 3 DEL PIANO PROVINCIALE DI PREVENZIONE NELL'AMBITO DELL'AGE MANAGEMENT E DEL BENESSERE DEL LAVORATORE

Ilaria Simonelli, PhD - Direzione Integrazione socio sanitaria, APSS

IL PROGETTO PAT4street: UN'AZIONE VINCENTE IN TEMA DI AGE MANAGEMENT NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Stefania Allegretti, Dipartimento organizzazione, personale e innovazione, Servizio sicurezza e gestioni comuni - Provincia autonoma di Trento

VALORIZZARE L'ESPERIENZA: IL SUCCESSO DELL'AGE MANAGEMENT IN CONFCOMMERCIO TRENTINO

Sergio Rocca, Responsabile della Formazione - Confcommercio Trentino

SPAZIO ARGENTO: UN WELFARE ANZIANI INTEGRATO E DI PROSSIMITÀ

Desirée Pedulla, **Federica Rottaris**, Servizio politiche sociali, Provincia autonoma di Trento
Cinzia Benini, Servizio Welfare e Coesione Sociale, Comune di Trento

INIZIATIVE DI AGE MANAGEMENT NELLE APS DEL TRENTINO. FOCUS SULL'ESPERIENZA DELL'APSP "GIACOMO CIS" DI LEDRO

Elena Malfatti, Upipa e **Carlo Maria Rampazzo**, Coordinatore dei servizi dell'APSP

RI-METTERSI IN GIOCO IN UN NUOVO CONTESTO. L'ESPERIENZA "PROGETTONE" NEI SERVIZI ALLA PERSONA

Giuseppina Valenti, Responsabile Area Lavoro e Inclusione - Consolida

AGE MANAGEMENT NELLA PROSPETTIVA DEL DATORE DI LAVORO

Sara Campedelli, Componente del Consiglio Direttivo di Confindustria Trento, delega Lavoro, Welfare e parità di genere

Ore 15.45

DIBATTITO

Ore 16.15

CONCLUSIONI



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

